



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

Avviso Pubblico

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, con i quali co-progettare e realizzare specifici interventi relativi alla gestione di Progetti sperimentali di Vita indipendente e inclusione sociale in favore di persone con disabilità – Progetto Kairos Fondo 2019.-

I soggetti saranno individuati sulla base di proposte progettuali che costituiranno la base di valutazione per l'ammissione alla fase di co-progettazione, finalizzata alla definizione di un progetto definitivo da realizzare in regime di convenzione. Il sistema della co-progettazione si configura come strumento capace di promuovere la collaborazione fra i diversi attori del sistema sociale per integrare servizi e attività al fine di rispondere efficacemente ai bisogni della persona e della comunità, ponendo i soggetti del Terzo Settore nella condizione di operare assumendo un ruolo attivo nella ideazione e realizzazione di progetti mediante risorse proprie e soluzioni progettuali innovative. Per la realizzazione delle attività sostenute dall'Ente, saranno stipulati appositi accordi procedurali di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 agosto 1990 n.241 e dell'art. 119 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267.

ATTESO che attraverso tale Avviso il Distretto D26 si propone di:

- avviare azioni progettuali dirette ad implementare progetti di innovazione sociale attraverso lo stanziamento economico previsto dalla Regione Sicilia per i Progetti di “Vita Indipendente” – Fondo Ministeriale 2020 per le persone con disabilità, mediante la co-progettazione e realizzazione degli interventi con le organizzazioni del terzo settore;
- valorizzare le risorse e le potenzialità disponibili nel territorio, attraverso la promozione di sinergie e collaborazioni tra il pubblico e il privato sociale, favorendo la responsabilità sociale del Terzo settore con il suo diretto e attivo coinvolgimento nella funzione pubblica di organizzazione e gestione dei servizi di welfare locale;
- riconoscere al Terzo settore il ruolo effettivo di alleato fondamentale di politiche sociali efficaci, non solo come mero fornitore ed erogatore di prestazioni, ma come soggetto capace di interpretare i bisogni del territorio, di portare una propria progettualità innovativa nelle modalità attraverso cui garantire la soddisfazione dei bisogni dei cittadini, di mettere a disposizione risorse proprie e di mobilitare e orientare le risorse economiche, strutturali e strumentali presenti sul territorio verso le aree prioritarie di bisogno;

VISTI:

- l'articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l'art. 3 e 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

- l'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con particolare riguardo al paragrafo 10 “Le sovvenzioni”;
- l'art.17 della L.R. 1 dicembre 2014, n. 32 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia” •
il Decreto Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore e ss.mm.ii. , a norma dell’art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 6 Giugno 2016 n. 106, con cui si provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- Il DPCM del 21.11.2019 - Fondo nazionale per le non autosufficienze 2019-2021, Art. 4 - Progetti per la Vita Indipendente - Fondo annualità 2020;
- “DPCM del 21.11.2019 - Fondo nazionale per le non autosufficienze. Art. 4 - Progetti per la Vita Indipendente - Fondo annualità 2021”

TENUTO CONTO di quanto sopra premesso, il Distretto Socio Sanitario D26

DATO ATTO CHE

Con esplicito riferimento all'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 03 luglio 2017 e in esecuzione della approvazione della presente bozza, il Distretto Socio Sanitario D26 con Ente Capofila il Comune di Messina, avvia il presente procedimento finalizzato a selezionare uno o più organismi del terzo settore, sulla base di proposte progettuali ritenute coerenti e pertinenti rispetto agli obiettivi individuati. Con i soggetti individuati sarà avviata una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2018, finalizzata alla definizione e alla successiva realizzazione di Progetti sperimentali di Vita indipendente e inclusione sociale. La procedura intende valorizzare l'apporto di mezzi e risorse strumentali da parte del Terzo Settore, per il pieno conseguimento delle previste finalità. A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire. Le proposte dovranno essere presentate da soggetti del Terzo Settore in grado di impegnare risorse proprie, in parte anche a fondo perduto e dovranno essere redatti in base alle linee guida allegate al presente avviso. Le proposte progettuali costituiranno la base di valutazione per l'ammissione al partenariato e alla successiva fase di coprogettazione dell'intervento complessivo definitivo. In seguito alla fase istruttoria di verifica e ammissione dei progetti, si svolgerà una fase negoziale tra i partner ammessi alla co-progettazione, al termine della quale sarà concluso un progetto esecutivo e il modello definitivo di intervento. Le attività da svolgere saranno definite in coerenza con i progetti ammessi a finanziamento dalla Regione Sicilia e saranno oggetto di apposita convenzione, della durata di 1 anno.

Risorse disponibili

Le risorse finanziarie individuate nell'ambito dei Progetti di cui alla sperimentazione del “Programma di vita indipendente e inclusione” ammessi a finanziamento con i fondi riferiti all'annualità 2019, sono di € 100.000,00 come massimo complessivo riferito alla totalità dei progetti ammessi.



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

Governance:

Il Comune di Messina Ente Capofila, avrà una funzione di coordinamento e regia e metterà a disposizione servizi e prestazioni previsti nella programmazione locale, nel rispetto dei criteri di accesso ai medesimi (leggi di settore, progetti individualizzati di intervento).

Art. 1 OGGETTO DEL PROGETTO

La progettazione operativa scaturente dal processo di co-progettazione, dovrà descrivere in modo analitico, completo ed esauriente le attività da svolgere e le modalità di svolgimento, includere i sei beneficiari già selezionati dall'UVM (Unità Valutativa Multidimensionale) Distretto 26, le azioni da porre in essere, i tempi di realizzazione, le modalità organizzative prescelte, i mezzi e le risorse di cui l'organismo proponente dispone e come intende metterli a disposizione anche in riferimento alla disponibilità dello spazio abitativo (appartamento di civile abitazione) all'interno del quale avviare i percorsi di vita indipendente (co-housing sociale).

Dovrà descrivere inoltre il processo che si intende seguire, dal momento della presa in carico dei sei beneficiari con i quali avviare i percorsi di costruzione del progetto personale e comunitario di vita indipendente condotto in modalità partecipata con gli stessi, e se del caso, con le loro famiglie. Inoltre è possibile che, nelle fasi iniziali del progetto, le sedi di sperimentazione della vita indipendente potranno essere usufruite anche in regime diurno, con la prospettiva di una progressiva soluzione residenziale. Il presente avviso scaturisce affinché si possa avviare una collaborazione tra soggetti del terzo settore e tra terzo settore e altre istituzioni pubbliche e private che possano soddisfare i diversi obiettivi posti a base dell'iniziativa. Particolare cura dovrà essere posta nella descrizione delle ipotesi di sostenibilità futura dell'attività, ovvero con quali mezzi e condizioni si prevede che l'intervento possa proseguire in assenza di finanziamento pubblico.

Le attività proposte dovranno svolgersi nel rispetto delle Linee Guida di Ministeriali in allegato e del Progetto di massima.

ART. 2 RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il Distretto socio-sanitario D26 per lo svolgimento degli interventi relativi alla gestione di Progetti sperimentali di Vita indipendente e inclusione sociale in favore di persone con disabilità, di cui trattasi, metterà a disposizione come specificato all'art.1 l'importo pari ad € 100.000,00. La destinazione dei fondi deve in ogni caso rispettare il riparto indicato nel quadro economico.

Il sostegno pubblico si intende limitato al rimborso delle spese correnti ammissibili indicate nelle LINEE GUIDA allegate e secondo le indicazioni fornite dal Distretto Socio Sanitario D26:

- è erogato a rimborso, previa presentazione di pezze giustificative, originali e quietanzate delle spese sostenute con inequivocabile riferimento al progetto approvato;
- è soggetto a puntuale verifica delle attività realizzate e alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, con le modalità stabilite nell'accordo. Inoltre, qualora le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner con risorse proprie risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

somma dovuta dall'Ente, a titolo di compensazione in base all'accordo di collaborazione. I soggetti partner assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. Gli Enti del Terzo Settore dovranno altresì garantire la raccolta e l'archiviazione di tutte le informazioni inerenti al progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti, anche al fine di favorire le attività di monitoraggio.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹
<p>1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3:</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 31.889,60</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>€ 5.377,92</p>
1.1. presso domicilio familiare (punto 4.1 a):	10.000,00	
1.2. impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)	€ 21.889,60	€ 3.377,92
1.3. impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)	
1.4. impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)	
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)
<p>2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 dell'Allegato 3 (in coerenza</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p>

¹La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano (ovvero ad 1,5 volte il finanziamento del Ministero nel caso di unico progetto regionale ai sensi del punto 36 delle Linee guida), non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macroaree e azioni previste.(inserita nella voce di costo)



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):	€ 49.720,80	9.944,16
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx: 2.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1) Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5) 2.x	36.720,80 13.000,00	4.472,08 4.472,08
3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.3 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:	(di cui) Quota di co-finanziamento:
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x: 3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1) Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

macro-area 5) 3.x		
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.4 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 6.500,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>1.300,00</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1 Convenzione trasporti pubblici:</p> <p>4.2 Convenzione trasporti privati:</p> <p>4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p>	<p>€ 3.000,00</p> <p>€ 3.500,00</p>	<p>650,00</p> <p>650,00</p>
<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.5 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>€ 6.889,60</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>€ 2.377,92</p>
<p>6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.6 dell'Allegato 3, considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>€ 5.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>1.000,00</p>



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):		
6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale):	€ 3.000,00	500,00
6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4):	€ 2.000,00	500,00
6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b,c,d:		
6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:	
6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:	
6.2.3. Spese per attività di coordinamento:	
TOTALE*	€ 100.000,00	(di cui) quota di co-finanziamento: € 20.000,00

La co-progettazione presentata dovrà contenere un quadro economico analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e della quantificazione degli importi messi a disposizione del progetto da parte del soggetto proponente.

Art. 3 DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti previsti all'articolo 4 del D.Lgs 117/2017, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di moralità professionale di cui all'articolo 80 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.. I partecipanti dovranno dimostrare adeguata attitudine a realizzare le attività oggetto del presente avviso. L'attitudine a operare verrà valutata con riferimento all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, alle risorse messe a disposizione e all'esperienza maturata nell'attività oggetto del presente avviso.

ART. 4 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1) Requisiti di ordine generale:

⓪ Non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

🕒 Qualifica di Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more dell'adeguamento dei propri statuti al D.lgs. n.117/2017, così come previsto dal Decreto-legge n.77/2021, in quanto iscritto nei seguenti registri o albi, istituiti per la tipologia di ente no profit a cui il soggetto concorrente appartiene:

- per le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n.383/2000;
- per le cooperative sociali e loro consorzi: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative; ▪ per le imprese sociali: iscrizione nel registro delle Imprese della CCIAA.

🕒 la previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso;

2) Requisiti di capacità tecnico – professionale:

🕒 Esperienza di almeno 1 anno, nello stesso o in servizi analoghi a quelli oggetto della presente co-progettazione;

🕒 Disponibilità di personale interno qualificato per le figure professionali richieste;

🕒 Disponibilità di uno spazio abitativo (appartamento di civile abitazione) in almeno uno dei Comuni aderenti al Distretto Socio-Sanitario D26 ove svolgere l'attività di coabitazione.

ART. 5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **22/02/2025**, esclusivamente via PEC all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.messina.it, la documentazione di partecipazione composta come di seguito dettagliato:

la PEC dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "PROGETTO KAIROS FONDO 2019 - PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE PROGETTI SPERIMENTALI DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ -

La documentazione di partecipazione si compone di:

🕒 FILE 1 - Documentazione di ammissione. Allegato (A);

🕒 FILE 2 – Proposta progettuale. Allegato (B)

FILE 1 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE:

Gli Enti dovranno presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "allegato 1" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la seguente documentazione:

▪ Domanda di partecipazione corredata di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissione, redatta sulla base del modello allegato (Allegato A), completa di ogni sua parte;

▪ Documento di identità in corso di validità del legale Rappresentante;

▪ Copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo;

▪ Eventuali altri allegati in caso di composizione plurisoggettiva. In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

L'eventuale delega deve essere allegata alla Domanda di partecipazione.

FILE 2 – PROPOSTA PROGETTUALE:

Gli Enti dovranno presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 2" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la proposta progettuale redatta utilizzando il modello allegato (Allegato B).

In caso di composizione plurisoggettiva, il progetto deve essere sottoscritto da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- ⓪ Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione previsti dal presente avviso di co-progettazione;
- ⓪ Completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto a quanto richiesto dal presente avviso di co-progettazione;
- ⓪ Presenza dei requisiti soggettivi in capo agli Enti del Terzo Settore indicati nel presente avviso di co-progettazione;
- ⓪ Rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nel presente avviso di co-progettazione. Ciascun Ente del Terzo Settore potrà presentare una sola domanda di partecipazione sia in composizione singola che plurisoggettiva.

ART. 6 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Accedono alla valutazione tecnica le proposte di ammissione al progetto (allegato 2) che hanno superato positivamente la verifica amministrativa (allegato 1).

La Commissione tecnica, quale organo collegiale composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 da assegnare alla valutazione del progetto di gestione del servizio. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri qualitativi e quantitativi.

ART. 7 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La Commissione tecnica, quale organo collegiale composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 da assegnare alla valutazione del progetto di gestione del servizio.

Le proposte di ammissione al progetto pervenute dagli Enti del Terzo Settore selezionati attraverso la presente procedura, saranno valutate sulla base del seguente criterio quantitativi:



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

CRITERIO e DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' OPERATIVE E GESTIONALI: completezza e coerenza della proposta in relazione agli obiettivi generali e alle azioni specifiche previste nel documento progettuale di massima, costituenti l'oggetto degli interventi. Assetto organizzativo e modalità operative e gestionali delineate in riferimento alle tipologie di azioni da attivare. Individuazione di elementi di sperimentazione e innovazione.	max 35 punti
INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI E IL TERRITORIO: livello di integrazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio e sinergie già attive con la rete dei servizi sociali, sanitari, del lavoro e educativi territoriali e/o con altri organismi del Terzo settore o soggetti terzi che concorrano attivamente al potenziamento e all'efficacia degli interventi.	max 15 punti
RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI AGGIUNTIVE: tipologia e adeguatezza delle risorse professionali e strumentali aggiuntive apportate dall'ETS alla progettualità.	max 30 punti
LOCALIZZAZIONE ED ESPERIENZE MATURATE NEL CO-HOUSING strutture oggetto della coabitazione dislocate all'interno del territorio del Distretto D26	max 20 punti

Per i criteri quantitativi il punteggio verrà attribuito secondo i criteri specificati in tabella.

La somma dei punteggi determinerà il punteggio complessivamente attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente. I soggetti ammessi alla Manifestazione di interesse saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 75 punti, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Art. 8 FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Le domande di ammissione alla manifestazione di interesse per progetti di Vita indipendente ritenute idonee e coerenti, presentate in forma singola o associata, saranno ammesse alla valutazione della Commissione sotto il coordinamento del Dipartimento Servizio alla Persona che ha indetto la presente procedura. Saranno



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

ammessi alla manifestazione di interesse i soggetti titolari delle proposte di ammissione al progetto ritenute idonee. La manifestazione di interesse si concluderà con l'assegnazione del progetto e delle attività da svolgere, esito della valutazione della Commissione tecnica esaminatrice delle Istanze pervenute.

Art. 9 ACCORDO DI PARTENARIATO

L'atto di accordo, nella forma della convenzione, acquisirà come parte integrante e sostanziale il progetto e conterrà il dettaglio tecnico e amministrativo delle modalità dell'intervento e della relazione tra i partner privati e il servizio pubblico. La convenzione, da stipulare ai sensi dell'art.12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, detterà le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti dei beneficiari. Nella convenzione sarà specificata la durata del rapporto convenzionale e la modalità per l'eventuale rinnovo della stessa. La convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. Il rimborso delle spese correnti, inclusive del personale professionale strettamente necessario per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, è ammesso per la quota parte imputabile direttamente e comprovabilmente all'attività oggetto della convenzione. A tal fine, tutti i soggetti partner dovranno garantire, per tutta la durata del progetto, lo svolgimento delle attività così come pianificate e valutate, favorendo il pieno raccordo tra partner e il piano complessivo degli interventi;

- a) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi;
- b) garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con l'Amministrazione comunitaria;
- c) monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti;
- d) collaborare con l'Ente per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante gli strumenti e le modalità indicate dall'Ente.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere individuato un soggetto capofila. L'indicazione del soggetto che fungerà da capofila dovrà essere esplicitata nella domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di conferimento di incarico dei partner in favore del capofila prescelto. Il soggetto proponente è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo entro il termine stabilito dal Comune, il Dirigente potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti. È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni, le attività, gli strumenti e i beni indicati in sede di proposta progettuale, che il partner si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori dell'accordo di partenariato, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

Art. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.



CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Ali - Ali Terme - Scaletta Zanclea

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, sia per finalità correlate alla procedura in oggetto, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, e comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali. Ai sensi della L. 69/2009, del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.lgs 50/2016, i dati raccolti potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sia nell'albo pretorio che nella sezione "amministrazione trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza. e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente. Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della procedura di gara e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa di settore, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti. I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture, all'Autorità Nazionale anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11 NORME DI RINVIO

Per qualunque informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: protocollo@pec.comune.messina.it

L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è il Servizio Sociale Professionale del Dipartimento Servizi alla Persona.

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente dott. Salvatore De Francesco.

Recapiti: Tel. 0907721 pec protocollo@pec.comune.messina.it

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12.30 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.-

allegati

A- domanda ammissione

B- proposta progettuale

IL Dirigente
Dott. Salvatore De Francesco